

(Annunci da sabato 16 novembre a sabato 23 novembre 2019)

GAZZETTA DI PARMA

Sabato 16 novembre

- Azienda con sede in Fidenza cerca **apprendista**, età massima 28 anni, da assumere come addetto alla produzione e confezionamento. Tel. 0524 522929 orari ufficio.
- **Parrucchiera cerca personale qualificato**. Richiesta competenza e autonomia phon. Tel. 347 9801767

Lunedì 18 novembre

- Studio dentistico cerca **assistente odontoiatrico/a** esperto/a ASO e un'apprendista Tel 335 393111
- Ristorante Alfione ricerca **cameriere/a full time**. info@alfione.it
- Cercasi **domestica referenziata** orario 8-19 Telefonare 347 0947663 , richiesta buona conoscenza lingua italiana.

Giovedì 21 novembre

Carebo concessionaria Dacia /Renaul in Parma, ricerca figura di **autoriparatore elettromeccanico**, per potenziamento del proprio organico. Inviare CV alla mail: infor@carebo.com

Venerdì 22 novembre

A&G SAS azienda introdotta settore industria ho.re.ca., seleziona **agenti** ambosessi per Parma e provincia. Offriamo portafoglio clienti, fisso, incentivi. Inviare C.V. a infoaeg@aegpavia.it oppure telefonare 0382 957120

Cinturificio Stradella di Collecchio assume **operaio e orlatrice** preferibilmente esperti Tel 0521 304370

Famiglia ricerca **collaboratrice domestica** automunita residente in Parma e/o Collecchio e limitrofi, inviare CV e-mail amministrazione@montecoppe.it oppure telefonare 0521 302040

Sabato 23 novembre

Media Ticket SRL, via Trento 10 Parma, ricerca ambosessi, preferibilmente età minima 55 anni, buona dialettica, anche pensionati per **lavoro d'ufficio** e comunicazione. Possibilità part-time. Informazioni 0521271087 ore ufficio (09/11/2019)

il Resto del Carlino

- Prima Industries ricerca **Responsabile Commerciale Senior**. Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 35 e 45 anni, disponibilità a viaggiare all'estero, ha piena padronanza della lingua inglese e altre lingue, capacità di gestire gruppi di lavoro. Sede di lavoro Correggio. Per candidature inviare mail a : info@primaindustries.it

CORRIERE DELLA SERA

- **Specialisti Teleselling/Telemarketing**

https://lavoro.corriere.it/Annunci/Specialisti_Teleselling_777169642.htm?refresh_ce-cp

- **Sales Manager**

https://lavoro.corriere.it/Annunci/_778524437.htm

- **Informatori scientifici del farmaco**

https://lavoro.corriere.it/Annunci/Informatori_Scientifici_Del_Farmaco_Lombardia_778524963.htm

Per gli annunci completi chiedere copia gli operatori

Benessere, Trento al top

Agrigento maglia nera. Ma l'aggiornamento metodologico dell'inchiesta sulla qualità della vita ha fatto emergere un'Italia a cinque dimensioni

di **MARINO LONGONI**
 mlongoni@italiaoggi.it

Non una, ma cinque Italie con caratteristiche diverse. È il dato più significativo che emerge dalla ventunesima inchiesta sulla qualità della vita, realizzata da ItaliaOggi e Università La Sapienza in collaborazione con Cattolica Assicurazioni, che quest'anno, oltre ad aver adeguato il numero delle province, scese da 110 a 107, ha aggiornato e perfezionato anche gli indicatori sulla base dei quali vengono costruite le classifiche parziali e quella finale (rapin per cui si è ritenuto di non fare il confronto tra la posizione in classifica attuale e quella degli anni passati delle singole province).

cinque Italie che potremmo chiamare mediterranea, francigena, padana, adriatica e metropolitana.

Con riferimento invece alla classifica generale sulla qualità della vita il Nord est si conferma ancora una volta come la zona dove il benessere generale è al top (con Trento al primo posto, seguita da Pordenone e Sondrio), mentre le zone basse della classifica vedono quasi esclusivamente province del Sud (con Agrigento finalino di coda).

Ma, come dicevamo poco sopra, gli aggiornamenti metodologici introdotti quest'anno hanno fatto emergere un paese che può essere segmentato in cinque cluster, ciascuno caratterizzato da un insieme di elementi piuttosto omogenei.

L'ITALIA MEDITERRANEA

Che comprende quasi tutte le province del Sud, spingendosi fino a Latina e Frosinone, è caratterizzata da un ambiente cittadino, dove la solidarietà a livello familiare e sociale crea legami ancora molto forti, e questo vale anche nelle città metropolitane del Mezzogiorno, come Napoli (3 milioni di abitanti) e Palermo. L'Italia mediterranea eccelle solo nelle dimensioni demografiche e si difende in quelle relative al sistema salute, soprattutto disponibilità di posti letto e attrezzature diagnostiche per numero di abitanti mentre segnala grossa difficoltà nella maggior parte degli altri indicatori.

L'ITALIA FRANCIGENA

Così denominata perché effettivamente si sviluppa su una parte del percorso della classica via francigena, include l'area metropolitana di Genova ed è circondata da grandi città, come Milano, Torino, Firenze. Manifesta performance positive e aspettative tipiche di quelle di un grande sistema urbano, con buoni risultati per quanto riguarda gli indicatori economici ma con picchi negativi per ciò che concerne la presenza di fenomeni criminali.

L'ITALIA PADANA

È invece caratterizzata da piccole province dislocate soprattutto intorno alla valle del Po, ma con qualche propaggine anche al Centro

e al Sud. Caratteristiche di questo cluster è da una parte la grande laboriosità, quindi anche qui buone performance economiche, ma dall'altra la mancanza di strutture dedicate tempo libero (naturalmente tutti questi dati vanno sempre considerati in rapporto al numero di abitanti).

L'ITALIA ADRIATICA

Caratterizzata dalla maggior parte delle province a vocazione turistica che si affacciano sul Mar Adriatico, ma con estensioni a quasi tutte le province sarde, assomiglia molto all'Italia padana ma evidenzia una minor dotazione di strutture sanitarie e, al contrario, migliori strutture per

lo svago e il tempo libero. Il turismo è uno dei punti fondamentali delle attività economiche.

L'ITALIA METROPOLITANA

Nella quale sono ricomprese tutte le città metropolitane del Centro Nord ma sono escluse quelle del Sud, che manifestano caratteristiche più vicine a quelle dell'Italia mediterranea: il che dimostra che anche le grandi città italiane tra di loro presentano caratteristiche molto differenti e quindi che è difficile impostare politiche omogenee, per esempio, per tutte le città metropolitane, senza tenere in considerazione le loro peculiarità. Caratteristiche

dell'Italia metropolitana sono pessimi indicatori dal punto di vista dei reati contro la sicurezza e ottime performance per quanto riguarda le dimensioni economiche. Interessante notare che anche le province

di Pisa e Rimini rientrano all'interno di questo cluster, non certamente per le dimensioni delle due città ma per le loro caratteristiche, in particolare, ricchezza di dotazioni sanitarie e alto livello di criminalità, che li avvicinano all'ambiente caratteristico delle vere e proprie città metropolitane.



— © Repubblica/Contrasto